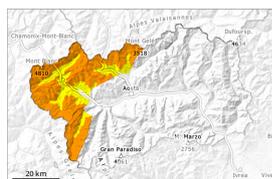


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nella giornata di lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. A livello locale fino a mercoledì cadranno da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe asciutte e bagnate di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii solegggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie. Ciò soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Lunedì sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte. La neve fresca di ieri si è leggermente assestata sui pendii ripidi esposti al sole al di sotto dei 2200 m circa.

Martedì sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii solegggiati al di sotto dei 2400 m circa c'è solo poca neve.

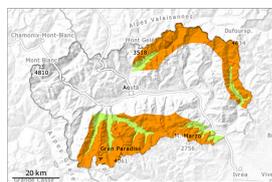


Tendenza

Il vento sarà localmente da moderato a forte. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel corso della giornata.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nella giornata di lunedì si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. A livello locale fino a mercoledì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe asciutte e bagnate di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii solegggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie. Ciò soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Lunedì sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato localmente da moderato a forte. La neve fresca di ieri si è fortemente assestata sui pendii ripidi esposti al sole al di sotto dei 2200 m circa.

Martedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi.

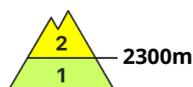
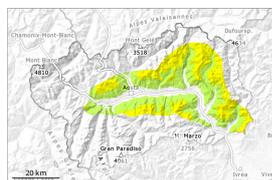
A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii solegggiati al di sotto dei 2400 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il vento sarà localmente da moderato a forte. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 13.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nella giornata di lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. A livello locale fino a mercoledì cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe asciutte e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, specialmente sui pendii soleggiate rocciosi in caso di schiarite più ampie. Ciò soprattutto soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Lunedì sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte. La neve fresca di ieri si è leggermente assestata sui pendii ripidi esposti al sole al di sotto dei 2200 m circa.

Martedì sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiate al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il vento sarà localmente da moderato a forte. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

